



Apparteniamo
del tutto
solo all'attimo
presente

(Charles de Foucauld)

DOCUMENTO FINALE

Benediciamo il Signore per questo tempo che ci ha donato da vivere insieme. La nostra unione fraterna centrata sull'Eucaristia celebrata e adorata ci ha fatto sperimentare la presenza provvidente del Signore nella nostra vita.

"Sulla tua parola getterò le reti" Lc 5,5

"Ho scelto il versetto del Vangelo di Luca come incipit del nostro incontro capitolare, perché dopo sei anni di servizio come priore generale, mi sento come Pietro e la sua cooperativa di pesca al termine di una notte di lavoro infruttuoso, la fatica sul volto e le reti vuote".

Così ci ha scritto frater Paolo Maria Barducci per convocarci a questo V capitolo generale dal 5 all'11 novembre 2023, invitandoci a *vestire la speranza* nella nostra situazione di fragilità.

Ci siamo sentiti accompagnati durante questi giorni di Grazia, dalla nostra fraternità del paradiso composta da Piero, Paolo, Wilfried e Oswaldo, con la preziosa presenza di Graziella.

Abbiamo vissuto il capitolo come un dono di Dio, attraverso la bellezza, la gioia dello stare insieme, la condivisione della vita fraterna e la preghiera.

Piccoli Fratelli
della Comunità Jesus Caritas
di Charles de Foucauld

**V CAPITOLO
GENERALE**

5-11 novembre 2023



Ringraziamo sorella Rosalba Bulzaga, priora generale della Fraternità Monastica di Gerusalemme, che ci ha accompagnato nei primi giorni aprendoci le Scritture.

Abbiamo accolto l'invito ad aprire gli occhi del cuore per sperimentare la presenza del Signore nel nostro oggi, riconoscere il suo volto provvidente e misericordioso e cogliere la Sua volontà di salvezza nella nostra piccola storia personale e comunitaria: *«ti basta la mia Grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza» (2 Cor 12,9).*

In questo contesto condividiamo con voi alcune impressioni e decisioni.

Crediamo che l'accoglienza dei nostri limiti non sia un ostacolo a seguire Gesù ed il suo Vangelo, ma anzi divenga lo strumento privilegiato attraverso il quale ci rendiamo disponibili all'azione della grazia, riprendendo coraggio e speranza, aperti al futuro e con una particolare ed indispensabile attenzione a vecchie e nuove povertà.

Con questa consapevolezza abbiamo eletto priore frater Gabriele Faraghini sotto la presidenza del nostro Vescovo Domenico Sorrentino e presente il fondatore frater Gian Carlo Sibia.

Abbiamo convenuto di continuare la nostra presenza pastorale a Limiti di Spello e nelle due fraternità di Sassovivo a Foligno e di Nazaret in Israele con coraggio e fiducia nel Signore.

L'inserimento dei fratelli tra la gente e il servizio bello ai pellegrini di ogni parte del mondo nel custodire un vero e proprio Santuario di San Charles de Foucauld, ci ricordano la preziosità della nostra presenza a Nazaret e il tempo di guerra che si vive oggi in Terra Santa ci spinge ancor più a non lasciare questo luogo benedetto, pur consapevoli della nostra piccolezza.

Così sentiamo di voler continuare ad essere presenti a Sassovivo per vivere la nostra vita fraterna e di preghiera nella condivisione con tutti quelli che passano, consapevoli del prezioso servizio alla Chiesa, in particolare nell'accoglienza di diversi presbiteri e nel regalare tempi di silenzio e preghiera a chi bussa alla nostra porta.

Lasciandoci provocare da alcune richieste di persone che desiderano condividere realmente la nostra vita di fraternità, pur continuando a mantenere il loro stato di vita e i loro impegni, abbiamo deciso di rispondere con cammini personali di discernimento.

Riguardo all'aspetto vocazionale, conveniamo sul fatto che anzitutto sia la fedeltà alla nostra vita ad essere annuncio, senza rinunciare ad essere presenti, per quanto possibile, con iniziative che coinvolgano giovani ed adulti in percorsi di fede dai quali può nascere anche la domanda più profonda sulla propria chiamata.

Abbandonati come bambini tra le braccia del Padre, confidando in Maria nostra priora, riprendiamo il cammino nell'obbedienza alla nostra storia e in compagnia della Parola per fare in ogni momento ciò che Lui ci dirà.

Firmiamo questo documento durante la celebrazione Eucaristica conclusiva del Capitolo, presieduta dal Cardinale Angelo De Donatis, vicario del Papa per la diocesi di Roma.

*Abbazia di Sassovivo,
Sabato 11 Novembre 2023*





vi scrivo per raccontarvi qualcosa del nostro Capitolo Generale a Sassovivo dal 5 all'11 novembre.

Il Capitolo avviene ogni sei anni e fa sì che tutti noi fratelli ci incontriamo per un'intensa esperienza di vita comunitaria e di preghiera nella quale insieme si rilegge la storia di ciascuno e della Comunità tutta alla luce dello Spirito.

Per questo, si inizia sempre con alcuni giorni di ritiro, nei quali ci si immerge nella Parola di Dio, che è luce sul nostro cammino.



*Ci ha aiutati, in questi primi giorni, **sorella Rosalba**, priora generale della Fraternità Monastica di Gerusalemme. Le sorelle di questa comunità vivono, nel cuore di alcune grandi città, la vita monastica, lavorando però part-time in mezzo alla gente; una spi-*

ritualità molto vicina a quella di noi Piccoli fratelli.

Il percorso che ci ha proposto è partito dal racconto della pesca miracolosa (Lc 5), poi è continuato con le nozze di Cana (Gv 2) e infine con il ritratto della prima comunità cristiana negli Atti degli Apostoli (cap. 2).

«Abbiamo accolto l'invito ad aprire gli occhi del cuore per sperimentare la presenza del Signore nel nostro oggi, riconoscere il suo volto provvidente e misericordioso e cogliere la Sua volontà di salvezza nella nostra piccola storia personale e comunitaria: «Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza» (2Cor 12,9).

Così abbiamo scritto nel documento finale del Capitolo rispetto al momento di ritiro. È "oggi" che dobbiamo riconoscere la presenza del Signore, è "oggi" che possiamo incontrare il Signore. E le nostre povertà e fragilità non sono ostacoli, ma opportunità perché la Grazia agisca, si manifesti. Che bello tutto questo! Allora essendo noi piccoli piccoli, forse proprio attraverso la nostra piccolezza agirà il Signore.

Davvero il Signore rivoltò il nostro modo di pensare!

In effetti la nostra Comunità è arrivata al Capitolo molto provata in particolare dalla morte dei fratelli Piero, Paolo, Wilfried ed Oswald, in questi ultimi anni, ai quali si è aggiunta anche quella di Graziella, che viveva come sorella aggregata alla fraternità. Se questo è stato faticoso è pur vero, come ricorda sempre il documento, che: «Ci siamo sentiti accompagnati durante questi giorni di Grazia, dalla nostra fraternità del paradiso composta da Piero, Paolo, Wilfried e Oswald, con la preziosa presenza di Graziella».

Dopo i giorni di ritiro abbiamo avuto il momento dell'elezione del priore, alla presenza del nostro vescovo Domenico, che poi si è fermato con noi per l'Eucaristia.

Sono stato eletto io "a furor di popolo", ma, penso, più che altro per mancanza di alternative!

Comunque, tant'è.

La nostra Comunità è "a gestione familiare" un po' come le trattorie di paese, e allora fare il priore non dovrebbe comportare troppe difficoltà (almeno spero). E, se ne dovesse comportare, immagino che saranno più per i fratelli che per me.

Negli scorsi anni, facendo il rettore del Seminario di Roma mi ero



scritto su un'immaginetta questa frase del monaco Aelredo di Rievaulx, abate di un monastero cistercense: «Signore, poiché hai dato loro questa guida cieca che sono io, questo dottore ignorante che sono io, questo capo senza sapere che sono io, guida tu stesso colui che

hai voluto come guida. Se non per me, fallo per loro».

E ho detto tutto!

Dopo le elezioni abbiamo riflettuto sulle fraternità e abbiamo deciso di mantenere le due piccole comunità di Sassovivo e Nazaret, nonostante le fatiche e le difficoltà

che viviamo in ognuna di esse. Credo sia stata una scelta coraggiosa e fiduciosa, non certo una scelta di comodo o del "si è fatto sempre così...".

Usciamo, insomma, pieni di gioia da questa esperienza, fiduciosi nel Signore e nella sua Providen-

JesusCaritasQ 11/2023 - 4



za che mai è mancata e mai mancherà e ci accompagnerà nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia per tutti i giorni della nostra vita...

Cristo è lo sposo fedele nonostante le nostre infedeltà!

fratel Gabriele jc



JesusCaritasQ

quindicinale di attualità, cultura, informazione
www.jesus Caritas.it
Registrazione tribunale di Perugia n. 27/
2007 del 14/6/2007

Sede

Piccoli Fratelli di Jesus Caritas
Abbazia di Sassovivo, 2
06034 Foligno PG

Codice fiscale: 91016470543

Telefono e FAX: 0742 350775

Editore

Piccoli Fratelli di Jesus Caritas
piccolifratelli@jesus Caritas.it

Direttore responsabile

Leonardo Antonio De Mola
leonardo@jesus Caritas.it

Redazione

Massimo Bernabei
massimo.bernabei@alice.it